

AMBITO TERRITORIALE DI GAGLIANO DEL CAPO

73034 Via P.tta del Gesù - Cod. Fisc. 81001150754 – Tel./Fax 0833 – 548575

e-mail: ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

COMUNI DI: GAGLIANO DEL CAPO (Capofila) ACQUARICA, ALESSANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, MIGGIANO, MONTESANO
SALENTINO, MORCIANO DI LEUCA, PATU', PRESICCE, SALVE, SPECCHIA, TIGGIANO, TRICASE, UGENTO,
A.S.L. LE – DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI GAGLIANO DEL CAPO

DISCIPLINARE DEL
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE (S.A.D.)
E DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.)
PER PERSONE ANZIANE E PERSONE CON DISABILITA'

(Approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 19.02.2014)

INDICE**DISCIPLINARE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE (S.A.D) E DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.) PER PERSONE ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA'.**

PREMESSA	Pag. 2
TITOLO I-NORME GENERALI	
Art. 1 Oggetto del disciplinare	Pag. 2
Art. 2 Finalità	Pag. 2
Art. 3- Destinatari	Pag. 3
Art. 4- Requisiti specifici e modalità di ammissione ai servizi	Pag. 3
Art. 5.-Disposizioni generali della fase istruttoria inerente il servizio SAD e definizione dell'intervento	Pag. 4
TITOLO II- ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	
Art. 6-Destinatari del servizio	Pag. 5
Art. 7.- Domanda di ammissione e istruttoria delle domande	Pag. 5
Art. 8 –Redazione della graduatoria	Pag. 5
Art. 9.- Prestazioni	Pag. 6
Art. 10 – Criteri per la formazione della graduatoria	Pag. 6
Art. 11 – Compartecipazione al costo del servizio	Pag. 8
TITOLO III- ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	
Art. 12 - Destinatari del servizio	Pag. 9
Art. 13 – Prestazioni e finalità	Pag. 9
Art. 14 – Domanda di ammissione, istruttoria delle domande e redazione della graduatoria	Pag. 9
Art. 15 – Criteri per la formazione della graduatoria	Pag. 9
Art. 16 – Compartecipazione al costo del servizio	Pag. 10
TITOLO IV- ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.) PER ANZIANI E DISABILI	
Art. 17 – Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.)	Pag. 10
Art. 18 – Domanda di ammissione e istruttoria delle domande	Pag. 11
Art. 19 – Compartecipazione al costo del servizio	Pag. 11
TITOLO V- NORME FINALI	
Art. 20 – Modalità di riscossione delle quote di compartecipazione	Pag. 12
Art. 21 – Sospensione temporanea del servizio	Pag. 12
Art. 22 – Cessazione del servizio	Pag. 12
Art. 23 – Monitoraggio e valutazione dell'intervento	Pag. 13
Art. 24 – Decorrenza e rinvii	Pag. 13

DISCIPLINARE
DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE (S.A.D.) E
DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.)
PER PERSONE ANZIANE E PERSONE CON DISABILITA'

PREMESSA

Il presente disciplinare, ad integrazione ed a completamento del "*Regolamento per l'accesso al sistema integrato locale dei servizi e degli interventi sociali*" approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 13.12.2013,

- regola i requisiti specifici di accesso ai servizi di Assistenza Domiciliare Sociale (S.A.D.) e di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) programmati nel Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Gagliano Del Capo - area delle persone anziane e disabili;
- fissa le quote di compartecipazione al costo dei predetti servizi da parte degli utenti.

L'erogazione dei servizi di Assistenza Domiciliare è finalizzata allo sviluppo del Sistema integrato dei Servizi Sociali come delineato da:

- Legge 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- DPCM del 14.02.2001 e 29.11.2001;
- L.R. n. 19/2006 "Disciplina del Sistema Integrato dei Servizi Sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Regolamento Regionale n. 4 del 18.01.2007 e successive modificazioni;

TITOLO I
NORME GENERALI

ART. 1

Oggetto del disciplinare

1. Il presente disciplinare regola il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale (S.A.D.) e il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) erogati dall'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, in conformità a quanto previsto nel Piano Sociale di Zona approvato il 17.12.2013 relativamente alle aree di intervento "Persone Anziane" e "Persone con Disabilità".
2. Il Servizio di Assistenza Domiciliare è costituito dal complesso di interventi di natura socio-assistenziale e socio-sanitaria fra loro coordinati ed integrati, erogati a domicilio, per la cura della persona, per la promozione del benessere e per il perseguimento della coesione sociale.

ART. 2

Finalità

1. Il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale (S.A.D.) e il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) è finalizzato a:
 - Garantire la permanenza nel proprio ambiente di vita, mantenendo il ruolo e l'autonomia dei singoli e/o dei nuclei familiari che, per esigenze permanenti o temporanee, hanno necessità di aiuto a domicilio per il soddisfacimento dei bisogni della persona, per il mantenimento della vita di relazione e per l'eventuale cura dell'abitazione;
 - Promuovere il benessere fisico, psichico e relazionale;
 - Evitare il ricorso all'istituzionalizzazione impropria e ridurre al minimo il ricorso all'utilizzo di strutture residenziali;

- Ridurre gli stati di abbandono e di emarginazione fisica e psicologica;
- Sostenere, anche temporaneamente, nuclei in difficoltà;
- Sostenere e valorizzare i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici e di disagio sia nello sviluppo della vita quotidiana;
- Sostenere la cooperazione, il mutuo aiuto e l'associazionismo delle famiglie;
- Programmare interventi individualizzati nell'ottica dell'integrazione sanitaria e con le reti informali del territorio, le associazioni di volontariato ed il privato sociale.

Art. 3 Destinatari

1. Possono usufruire del Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale (S.A.D.) e del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) i soggetti di cui all'art. 5 del Regolamento per l'accesso al Sistema Integrato locale dei Servizi e degli Interventi sociali approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 13.12.2013:
 - *i cittadini italiani residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Gagliano Del Capo, coincidente con il Distretto Socio-Sanitario n. 5, ASL Le -Acquarica, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano Del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce, Salve, Specchia, Tiggiano, Tricase e Ugento- (in seguito definito brevemente Ambito);*
 - *I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, nonchè i cittadini stranieri di cui all'art. 41 del D.L.vo 286/98 nel rispetto degli accordi internazionali, fatta salva la garanzia dell'erogazione degli interventi indifferibili, da garantirsi secondo le modalità definite dall'art. 20 del Regolamento Regionale attuativo della L.R. 19/2006;*
 - *i cittadini italiani, gli stranieri, i profughi, i rimpatriati, i rifugiati, gli apolidi, dimoranti anche temporaneamente, nel rispetto degli accordi interregionali e internazionali di cui alla normativa vigente, ferma restando l'erogazione degli interventi indifferibili, da garantirsi secondo le modalità definite dall'art. 20 del Regolamento Regionale attuativo della L.R. 19/2006;*
 - *le famiglie affidatarie, che abbiano assunto la responsabilità di un progetto di affido minori o di affido anziani.*

Art. 4 Requisiti specifici e modalità di ammissione ai servizi

1. Costituiscono ulteriori requisiti per l'ammissione al Servizio:
 - l'età;
 - lo stato di malattia o invalidità pregiudicante l'autonomia o l'autosufficienza della persona;
 - la condizione di isolamento ed emarginazione;
 - stati particolari di bisogno da valutare caso per caso.

2. L'ammissione e la presa in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale (S.A.D.) e al Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) è subordinata alla richiesta/segnalazione prodotta dall'interessato, dai familiari, da privati, da Enti e organismi operanti sul territorio nonché dal Servizio Sociale Professionale dei singoli Comuni e di Ambito.
La domanda di ammissione al Servizio SAD anziani, formulata su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio di Segretariato Sociale e del Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza e presso la Porta Unica di Accesso (PUA) che ha sede nell'ex Presidio ospedaliero di Gagliano del Capo (Piano terra, ex Consultorio Familiare di Gagliano del Capo), dovrà essere corredata da:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
- Attestazione I.S.E.E., comprensiva di Dichiarazione Sostitutiva Unica - D.S.U.;
- Verbali Commissioni Sanitarie (invalidità civile, L.N. 104/1992) ovvero idonea certificazione sanitaria rilasciata da strutture del SSN, ovvero autocertificazione attestante la domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile;
- Altra documentazione idonea ad attestare il possesso di ulteriori requisiti;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda di ammissione al Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), formulata su appositi moduli (mod. A, B e D) e disponibili presso gli Uffici di cui sopra, dovrà pervenire secondo le modalità indicate nell' articolo 18 del presente disciplinare.

3. La Porta Unica di Accesso (PUA), l'Ufficio del Servizio Sociale Professionale e di Segretariato Sociale di ciascun Comune provvederanno, entro 5 giorni dalla data di protocollo, a trasmettere le istanze inerenti il servizio SAD all'Ufficio di Piano.

Art. 5 **Disposizioni generali della fase istruttoria inerente il servizio SAD e definizione dell'intervento**

1. L'Ufficio di Piano provvederà all'istruttoria della domanda sulla base della sussistenza di tutte le condizioni previste dal presente disciplinare, dal citato "Regolamento di accesso", dall' "Accordo di Programma per la realizzazione del servizio di Cure Domiciliari Integrate (CDI)" tra l'Ambito Territoriale di Gagliano e la A.S.L. Le -Distretto Socio-Sanitario di Gagliano, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 15.11.2013, nonché nel rispetto delle norme che regolano il servizio, predisponendo apposita graduatoria sulla base dei criteri di cui agli artt. 8 e 14 del presente disciplinare.

I dati e le informazioni assunte durante la fase di valutazione da parte dell'Ufficio di Piano e dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.) saranno utilizzate per determinare il grado di bisogno dell'utente, la tipologia e le modalità dell'intervento.

Per ciascun soggetto fruitore del servizio sarà redatto dal Servizio Sociale Professionale un Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.) contenente:

- Gli obiettivi assistenziali da raggiungere;
- Le prestazioni da erogare;
- La cadenza e la durata delle prestazioni;
- Le figure professionali da impegnare;
- Il programma degli incontri periodici di valutazione dell'intervento assistenziale;
- La compartecipazione alla spesa da parte dell'utente.

Il progetto d'intervento dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'interessato o, in caso di impedimento, da suo delegato (tutore, legale rappresentante o altro soggetto espressamente delegato).

TITOLO II ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Art. 6 Destinatari del Servizio

1. Destinatari del servizio di Assistenza Domiciliare sono tutti i cittadini anziani. L'Ambito garantisce la priorità di accesso al servizio a:

- Anziani soli in condizioni di non autosufficienza o ridotta autosufficienza;
- Coppie di Anziani soli in condizioni di non autosufficienza o ridotta autosufficienza;
- Anziani soli o coppie di Anziani autosufficienti in condizioni di isolamento sociale;
- Anziani o coppie di Anziani in condizione di non autosufficienza o ridotta autosufficienza inseriti in nuclei familiari;
- Famiglie che assumono compiti di accoglienza e di cura di soggetti anziani.

Art. 7 Domanda di ammissione e istruttoria delle domande

L'intervento SAD è subordinato alla valutazione dello stato di non autosufficienza grave, ancorché non necessitante di prestazioni sanitarie domiciliari stabili, da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.), oppure in presenza di certificazione del medico di medicina generale attraverso una valutazione dei bisogni socio-assistenziali (ad esempio scheda SVAMA) dell'assistito.

Le domande di ammissione dovranno pervenire secondo le modalità indicate nell'Articolo 4 e dovranno essere redatte su apposito modulo così come indicato nel su citato articolo.

La fase istruttoria, a cura dell'Ufficio di Piano e dell'U.V.M darà luogo all'attribuzione di un punteggio di ammissione al servizio sulla base dei criteri di cui all' art. 10 del presente disciplinare.

Art. 8 Redazione della graduatoria

Sulla base dell'istruttoria effettuata si provvederà a redigere una graduatoria dei richiedenti ammessi ad usufruire del servizio.

Il numero dei beneficiari degli interventi saranno determinati in funzione delle risorse economiche all'uopo destinate.

I richiedenti ammessi ed inseriti in graduatoria ma non beneficiari del servizio potranno comunque usufruire dello stesso in caso di rinunce, decessi e/o miglioramento delle condizioni degli utenti già in carico secondo il loro ordine progressivo di posizione.

Art. 9 Prestazioni

1. Il Servizio comprende le seguenti prestazioni di tipo socio-assistenziale:
 - Aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane (pulizia ed igiene della persona e dell'ambiente, preparazione e somministrazione dei pasti, lavaggio di biancheria);
 - Aiuto, anche mediante accompagnamento, per il disbrigo di pratiche amministrative o altro;
 - Sostegno psico-sociale attraverso momenti di socializzazione finalizzati al superamento di situazioni e condizioni di solitudine, isolamento, emarginazione;
 - Sostegno ed aiuto alle famiglie che accolgono e si prendono cura di anziani.

2. Il Servizio è erogato per sei giorni alla settimana, dal Lunedì al Sabato, per un massimo di 6 ore per ciascun utente, concordate in base alle necessità.
 Eccezionalmente il servizio può essere erogato la Domenica ed i giorni festivi, su segnalazione dei servizi Sociali e strutturato sulla base delle necessità rilevate.

3. Le prestazioni sono erogate presso il domicilio dell'utente e/o presso il domicilio in cui l'anziano vive abitualmente.

Art.10 Criteri per la formazione della graduatoria

1. La graduatoria è formulata con l'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti parametri:

Età

- dal 65° anno al 70° 1 punto
- dal 71° anno al 75° 2 punti
- dal 76° anno all'80° 3 punti
- dall'81° anno in poi 4 punti

Condizioni familiari:

- anziano non autosufficiente che vive solo e senza figli 10 punti
- anziano non autosufficiente con coniuge non autosufficiente o invalido 10 punti
- anziano non autosufficiente che vive solo e con figli fuori comune di residenza 9 punti
- anziano non autosufficiente con coniuge e senza figli 8 punti
- anziano non autosufficiente con coniuge e con figli fuori comune di residenza 6 punti
- anziano non autosufficiente che vive solo con figli nel comune di residenza 4 punti
- anziano non autosufficiente con coniuge e con figli nel comune di residenza 2 punti
- anziano non autosufficiente o coppia di anziani coabitante con figli, parenti o affini 0 punti

Gravità della condizione di non autosufficienza:

- Invalidità accertata al 100% più indennità di accompagnamento = 16 punti
- Invalidità accertata al 100% = 10 punti
- Invalidità accertata con percentuale dal 74% al 99%= 6 punti
- Certificazione sanitaria rilasciata da struttura del SSN attestante il grado di non autosufficienza nelle more dell'accertamento di invalidità 5 punti
- Invalidità accertata con percentuale dal 66% al 73%= 4 punti
- Invalidità accertata con percentuale inferiore al 66%= 2 punti

Valore dell' ISEE del nucleo familiare:

- non superiore ad € 3.000,00 punti 10
- tra € 3.001,00 e 6.000,00 punti 8
- tra € 6.001,00 e 9.000,00 punti 6
- tra € 9.001,00 e 12.000,00 punti 4
- tra € 12.001,00 e 15.000,00 punti 2
- tra € 15.001,00 e 30.000,00 punti 1
- oltre € 30.000,00 punti 0

2. A parità di punteggio la precedenza in graduatoria è data dalla maggiore età.

Art. 11
Compartecipazione al costo del servizio

1. I soggetti che beneficiano del servizio partecipano al costo dello stesso nella misura appresso indicata:

FASCE DI ACCESSO	VALORE ISEE	COMPARTECIPAZIONE %
1^ Fascia	Da 0,00 a 7.500,00 euro	Esenzione totale
2^ Fascia	Da 7.500,01 a 15.000,00 euro	7% costo orario del servizio
3^ Fascia	Da 15.000,01 a 30.000,00 euro	10% costo orario del servizio
4^ Fascia	Oltre 30.000,00	30% costo orario del servizio

2. Le quote di compartecipazione sono versate dall'utente all'Ambito Territoriale in quote bimestrali posticipate, in base agli accessi orari, ai servizi e prestazioni effettivamente erogati.
3. In caso di mancata presentazione del modello ISEE il costo del servizio sarà a totale carico del richiedente.

TITOLO III ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Articolo 12 Destinatari del Servizio

1. Destinatari del servizio sono tutti coloro che versano in condizione di disabilità psicofisica accertata o in fase di accertamento.

Art. 13 Prestazioni e finalità

1. L'Assistenza Domiciliare è un complesso coordinato di prestazioni di carattere socio-assistenziale volto ad:

- Assicurare un Servizio di Assistenza Domiciliare, di cura e sostegno, atto a contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale dei soggetti disabili, con particolare riferimento ai soggetti soli, privi di supporto familiare;
- Sostenere e valorizzare la famiglia nel lavoro di cura.

2. Il Servizio è erogato per sei giorni alla settimana, dal Lunedì al Sabato, per un massimo di 6 ore per ciascun utente, concordate in base alle necessità.

Eccezionalmente il Servizio può essere erogato la Domenica ed i giorni festivi, su segnalazione dei servizi sociali e strutturato sulla base delle necessità rilevate.

3. Le prestazioni sono erogate presso il domicilio dell'utente e/o presso il domicilio in cui il disabile vive abitualmente.

Art. 14 Domanda di ammissione, istruttoria delle domande e redazione della graduatoria

Le domande di ammissione dovranno pervenire secondo le modalità indicate nell'Articolo 4 e dovranno essere redatte su apposito modulo così come indicato nel su citato articolo.

Le restanti disposizioni contenute negli artt. 7 e 8, trovano applicazione, in quanto compatibili, anche per il Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili ad esclusione dell'attribuzione del punteggio che sarà sulla base dei criteri di cui all' art. 15 di seguito specificato.

Art. 15 Criteri per la formazione della graduatoria

1. La graduatoria è formata con l'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti parametri:

Condizioni familiari :

- persona disabile che vive sola senza figli = 10 punti
- persona con coniuge entrambi disabili senza figli = 10 punti
- persona disabile che vive sola con figli fuori comune = 9 punti
- persona disabile con coniuge e senza figli = 8 punti
- persona disabile con coniuge e con figli fuori comune = 6 punti
- persona disabile che vive sola con figli nel comune = 4 punti
- persona disabile con coniuge con figli nel comune = 2 punti
- persona e/o coppia disabile coabitante con figli e/o parenti o affini= 0 punti

Stato di salute:

- persona con handicap grave allettato o in carrozzella 10 punti
- persona con coniuge entrambi con handicap grave allettati e/o in carrozzella 10 punti
- persona con handicap grave allettato o in carrozzella con coniuge 8 punti
- persona con handicap di media gravità 6 punti
- persona con coniuge entrambi con handicap di media gravità 6 punti
- persona con handicap di media gravità con coniuge 4 punti
- persona invalida al 100% in attesa del riconoscimento di cui alla legge n. 104/92 2 punti

Valore dell' ISEE del nucleo familiare:

- non superiore ad € 3.000,00 punti 10
- tra € 3.001,00 e 6.000,00 punti 8
- tra € 6.001,00 e 9.000,00 punti 6
- tra € 9.001,00 e 12.000,00 punti 4
- tra € 12.001,00 e 15.000,00 punti 2
- tra € 15.001,00 e 30.000,00 punti 1
- oltre € 30.000,00 punti 0

2. A parità di punteggio la precedenza in graduatoria è data dalla maggiore età.

Art. 16**Compartecipazione al costo del servizio**

I soggetti che beneficiano del Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili partecipano al costo dello stesso così come indicato nell' art. 11 del presente disciplinare.

TITOLO IV
ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.)
PER ANZIANI E DISABILI

Articolo 17**Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.)**

1. Il servizio consiste in prestazioni di tipo socio-assistenziale e sanitarie (mediche, infermieristiche e riabilitative) da erogarsi in forma unitaria ed integrata e con la partecipazione di figure professionali specifiche, previa redazione di piani individuali programmati.

2. L'organizzazione funzionale dell'ADI si basa fundamentalmente su:

- L'interdisciplinarietà delle figure professionali coinvolte che costituiscono una équipe capace di assicurare globalità e specificità degli interventi;
- L'effettiva integrazione tra le prestazioni sociali e quelle sanitarie, rese a domicilio, secondo piani individuali e programmati, definiti con la partecipazione delle figure interessate al singolo caso e con la collaborazione del medico di base.

Art. 18

Domanda di ammissione e istruttoria delle domande

Le domande di ammissione dovranno essere redatte su apposita modulistica di cui agli allegati (mod. A, B, e D) reperibili presso la P.U.A.(Porta Unica di Accesso) e/o l'Ufficio di Segretariato Sociale e del Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza.

L'Ufficio del Servizio Sociale Professionale e di Segretariato Sociale di ciascun Comune provvederanno, entro 5 giorni dalla data di protocollo, a trasmettere le istanze alla Porta Unica di Accesso (PUA) che ha sede nell'ex Presidio ospedaliero di Gagliano del Capo (Piano terra, ex Consultorio Familiare di Gagliano del Capo).

L'accesso al servizio, a cura dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), avviene attraverso il seguente iter procedurale:

- Esame preliminare della documentazione presentata;
- Valutazione delle condizioni socio-sanitarie, nel rispetto delle modalità contenute nell' "Accordo di Programma per la realizzazione del servizio di Cure Domiciliari Integrate (CDI)" tra l'Ambito Territoriale di Gagliano e la A.S.L. Le -Distretto Socio-Sanitario di Gagliano, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 15.11.2013 e nei "Protocolli Operativi" disciplinanti i servizi PUA e UVM;
- elaborazione del Progetto Assistenziale Individualizzato (P.A.I.) che dovrà essere sottoscritto dall'assistito per accettazione.

Questi ultimi dovranno essere inviati all'Ufficio di Piano che provvederà a comunicare ai soggetti ammessi al servizio i tempi, le modalità di avvio e l' eventuale quota di compartecipazione calcolata secondo quanto previsto all'articolo 19 del presente disciplinare.

Articolo 19

Compartecipazione al costo del servizio

1. I soggetti che beneficiano del Servizio Assistenza Domiciliare Integrata partecipano al costo dello stesso nella misura appresso indicata:

FASCE DI ACCESSO	VALORE ISEE	COMPARTECIPAZIONE %
1^ Fascia	Da 0,00 a 7.500,00 euro	Esenzione totale
2^ Fascia	Da 7.500,01 a 15.000,00 euro	7% costo orario del servizio
3^ Fascia	Da 15.000,01 a 30.000,00 euro	10% costo orario del servizio
4^ Fascia	Oltre 30.000,00	30% costo orario del servizio

2. Le quote di compartecipazione sono versate dall'utente all'Ambito Territoriale in quote bimestrali posticipate, in base agli accessi orari, ai servizi e prestazioni effettivamente erogati.

3. In caso di mancata presentazione del modello ISEE il costo del servizio sarà a totale carico del richiedente.

TITOLO V NORME FINALI

Articolo 20 **Modalità di riscossione delle quote di compartecipazione**

1. I soggetti fruitori dei servizi di Assistenza Domiciliare S.A.D. ed A.D.I., partecipano al costo del servizio proporzionalmente al reddito ed alla relativa "fascia di accesso" nella misura e con le modalità disciplinate dagli artt. 11 e 19 del presente disciplinare.
2. Gli operatori hanno l'obbligo di fornire al soggetto beneficiario del servizio una scheda, dove dovranno essere annotati gli orari ed i giorni nei quali hanno prestato la propria attività. La scheda in parola dovrà essere necessariamente sottoscritta dall'utente medesimo o suo delegato ai fini della corresponsione della quota di compartecipazione, laddove prevista.
3. Le schede indicate al comma precedente, dovranno essere consegnate dagli operatori al soggetto affidatario del servizio che provvederà a trasmetterle, con cadenza bimestrale, all'Ufficio di Piano. Quest'ultimo effettuerà il calcolo della quota di compartecipazione ed emetterà il relativo ordine di riscossione.

Art. 21 **Sospensione temporanea del servizio**

1. Il Servizio di Assistenza Domiciliare può essere sospeso in caso di:
 - ricovero ospedaliero;
 - cure fisioterapiche, trasferimento di breve durata presso un parente o un conoscente.

Art. 22 **Cessazione del servizio**

1. Il Servizio di Assistenza Domiciliare può cessare in caso di:
 - rinuncia scritta dell'utente;
 - decesso o accoglienza in strutture residenziali dell'utente per un periodo superiore a 60 giorni;
 - termine del piano di intervento;
 - qualora vengano meno i requisiti di ammissione al servizio;

Art. 23
Monitoraggio e valutazione dell'intervento

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, attraverso il Servizio Sociale Professionale di Ambito, provvederà ad effettuare il monitoraggio del servizio erogato al fine di rilevare lo stato di avanzamento del P.A.I. e la sua efficacia redigendo apposita relazione.

L'Ufficio di Piano inoltre, predispone sulla base delle proprie esigenze la valutazione del servizio individuando gli indicatori di risultato del servizio stesso, l'andamento annuale delle richieste e il livello di soddisfazione degli utenti.

Sarà compito dell' U.V.M. provvedere al monitoraggio del servizio di Assistenza domiciliare Integrata (ADI) predisponendo, alla scadenza di ogni PAI, la rivalutazione dello stesso al fine di ri-modulare gli interventi.

Art. 24
Decorrenza e rinvii

1. Il presente disciplinare entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune capofila dell'Ambito territoriale.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rimanda al *"Regolamento per l'accesso al sistema integrato locale dei servizi e degli interventi sociali"* approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 13.12.2013 ed alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.